

ROBUSTEZZA SETTORIALE CONFERMATA

Indagine congiunturale costruzioni
Ottobre e terzo trimestre 2011

Nel terzo trimestre dell'anno il settore delle costruzioni conferma la sua solidità grazie al buon andamento dell'edilizia accessoria e del genio civile e malgrado ancora una leggera flessione nell'edilizia.

All'orizzonte si teme un possibile inasprimento della situazione degli affari nelle aziende dedite ai lavori di completamento così come nell'edilizia principale dove non sono da escludere possibili ridimensionamenti del personale. Prospettive negative che potrebbero essere attenuate dalle ancora ingenti riserve di lavoro.

Costruzioni

Nel corso del terzo trimestre dell'anno il settore delle costruzioni ticinese conferma la sua solidità. La richiesta di prestazioni è complessivamente invariata rispetto al trimestre passato e il volume delle commesse è giudicato elevato. Un quinto degli imprenditori intervistati dichiara un aumento dell'attività a fronte del 16% che ne lamenta un calo. Inoltre, la quota parte della componente di ristrutturazioni sulla cifra d'affari è dimi-

nuita rispetto allo scorso anno (dal 40 al 36%), e l'impiego, valutato ad un livello adeguato dalla maggioranza degli intervistati, è stabile. Unica nota fuori dal coro la continua contrazione del grado di utilizzo del parco macchine: passato dal 77% dello scorso anno all'attuale 69%. In questo contesto, la situazione degli affari è giudicata buona dal 38% degli intervistati, né buona né cattiva dal 59%, e cattiva da solo il 3%.

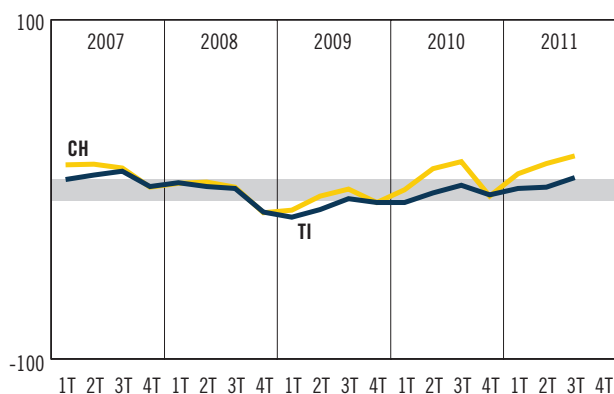
Le sempre importanti riserve di lavoro

(per 5 mesi) dovrebbero mitigare, almeno dal profilo del livello di attività, lo scetticismo che trapela dalle **prospettive** degli operatori: a tre mesi si attendono cali delle richieste di prestazioni, dell'attività e dell'impiego; a sei mesi un peggioramento della situazione degli affari.

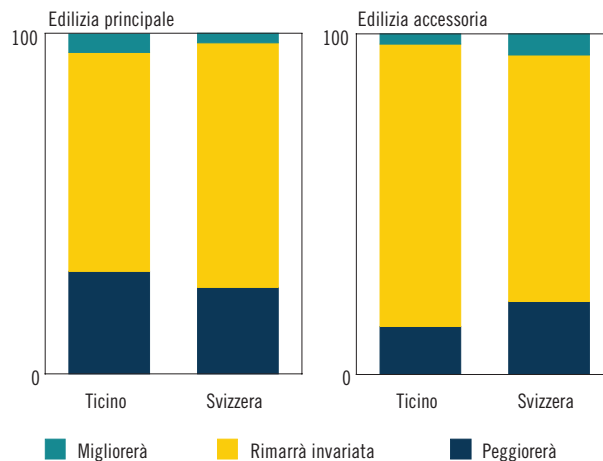
Edilizia principale

L'evoluzione dell'edilizia principale è trainata dalla vivace andatura del genio civile con alla base l'aumento trimestrale della richiesta di prestazioni e un volume di commesse giudicato elevato. L'attività del sottocomparto è complessivamente aumentata rispetto al trimestre precedente, l'organico è in lieve espansione e la situazione degli affari è giudicata buona dal 44% degli interpellati, né buona né cattiva dal 51% e cattiva solo dal 5%. Per contro, nell'edilizia si segnala un'altra piccola flessione, così come ravvisato lo scorso trimestre. Andatura condizionata dal lieve calo (su base trimestrale) della richiesta di prestazioni e da un volume di

Variazione trimestrale dell'attività nelle costruzioni (saldo dei valori lisciati)



Pareri relativi alle prospettive della situazione degli affari nelle costruzioni per il prossimo semestre (in %), ottobre 2011



ROBUSTEZZA SETTORIALE CONFERMATA

Indagine congiunturale costruzioni
Ottobre e terzo trimestre 2011

ordini giudicato normale. L'attività del sottocomparto è in leggera diminuzione rispetto al trimestre passato, mentre è ai livelli dello scorso anno (al 32%) la quota parte sulla cifra d'affari della componente delle ristrutturazioni. Andatura poco brillante che si evince sia dalla progressiva riduzione del grado di sfruttamento del parco macchine (passato dal 75% di dodici mesi fa al 66%) che dalla contrazione dell'impiego denunciata dal 22% degli intervistati (a fronte dell'8% che ne dichiara un aumento). Nonostante ciò, il sottocomparto gode ancora di una discreta salute come dimostrano i giudizi degli imprenditori circa la situazione degli affari, che si dividono tra un terzo che la ritiene buona e due terzi né buona né cattiva.

Entrambi i sottocomparti annoverano ancora riserve di lavoro per più di 5 mesi, ciò che dovrebbe relativizzare le

prospettive negative degli imprenditori. Per i prossimi tre mesi sia nell'edilizia che nel genio civile sono infatti attesi cali dell'attività, delle richieste di lavoro e dell'impiego, e per il primo trimestre del 2012 si teme un ulteriore peggioramento della situazione degli affari.

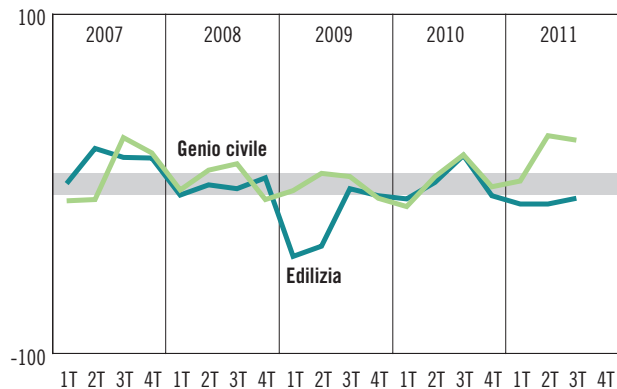
Edilizia accessoria

La lenta, ma continua, progressione dell'edilizia accessoria si conferma nel terzo trimestre. Le aziende dedite ai lavori di completamento avanzano piano piano, segnando un aumento dell'attività, un volume di ordini giudicato normale ed un livello d'impiego invariato rispetto al periodo precedente. La situazione degli affari è buona per il 17% degli imprenditori, né buona né cattiva per il 78% e cattiva per il 5%. Una leggera brezza smuove le aziende d'installazione dalla situazione di stabilità manife-

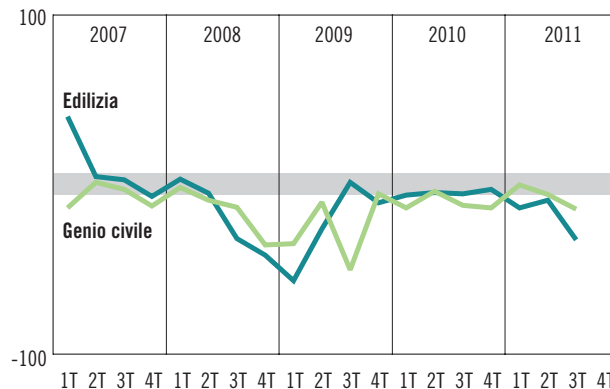
stata nei primi due periodi dell'anno. L'attività del sottocomparto è complessivamente in aumento (su base trimestrale) e il volume degli ordini generalmente elevato. Il livello d'occupazione è leggermente cresciuto e la situazione degli affari è giudicata buona da poco meno della metà degli interpellati e né buona né cattiva dall'altra metà.

Dalle **prospettive** espresse dagli operatori delle aziende di installazione traspare un pacato ottimismo, non condiviso dagli imprenditori dell'altro sottocomparto. Per i prossimi tre mesi attività e richieste di lavoro sono date in calo nelle aziende di completamento, mentre stabili in quelle d'installazione; l'impiego dovrebbe invece rimanere invariato in entrambi i sottocomparti. A sei mesi la situazione degli affari dovrebbe peggiorare nelle attività di completamento, risultare invece invariata in quelle d'installazione.

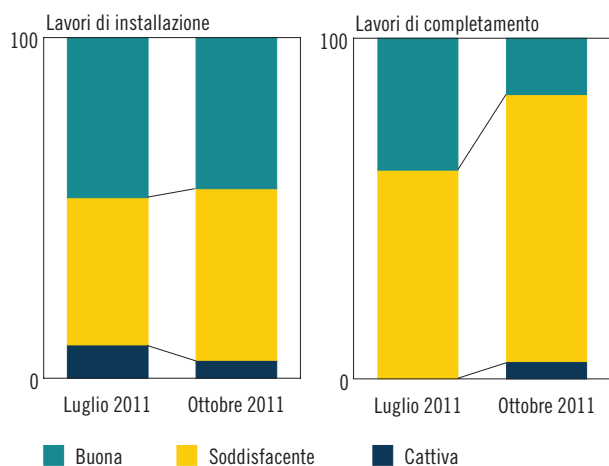
Variazione trimestrale dell'attività nell'edilizia principale (saldo)



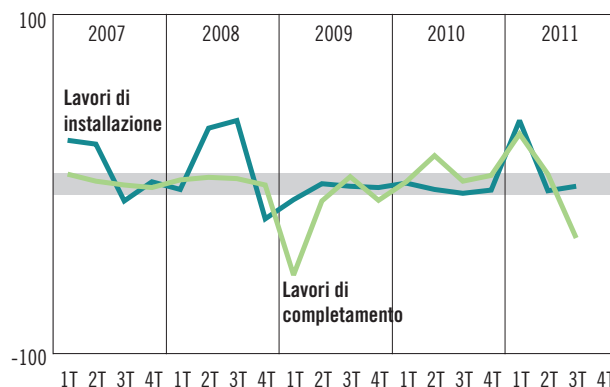
Prospettive relative alla richiesta di prestazioni per il trimestre seguente nell'edilizia principale (saldo)



Pareri relativi alla situazione degli affari nell'edilizia accessoria (in %)



Prospettive di richiesta di prestazioni per il trimestre seguente nell'edilizia accessoria (saldo)



ROBUSTEZZA SETTORIALE CONFERMATA

Indagine congiunturale costruzioni
Ottobre e terzo trimestre 2011

L'opinione

L'analisi dei dati rilevati dal KOF nel terzo trimestre conferma da una parte l'andamento ancora positivo del settore, ma dall'altra lascia intendere che qualcosa sta lentamente cambiando. Per il periodo appena trascorso spiccano, a conferma delle previsioni dei trimestri precedenti, la buona situazione degli affari e l'elevato grado di sfruttamento dei macchinari. Guardando al futuro, le riserve di lavoro ammontano ancora a oltre 5 mesi, con una leggera flessione nell'edilizia compensata dall'aumento

del genio civile. Il volume delle ordinazioni aumenta nel genio civile, sebbene con meno intensità rispetto al trimestre precedente, e torna a crescere nell'edilizia dopo il calo del periodo passato. La visione sull'andamento degli affari nei prossimi 3 mesi lascia invece presagire qualche preoccupazione, in particolare nel comparto del genio civile, forse anche a causa del periodo invernale alle porte. Dunque: fiduciosi a inizio anno, ma pure consapevoli che la situazione potrebbe cambiare già nel corso del 2012.



Vittorino Anastasia
Direttore della
Società svizzera impresari
e costruttori (SSIC-Ti)

Cenni metodologici

Quasi tutte le domande delle indagini KOF sono di carattere qualitativo. Gli operatori esprimono un'opinione relativa all'evoluzione oppure allo stato di una variabile significativa dell'andamento dell'azienda nel proprio mercato, secondo in genere tre modalità di risposta (+, =, -).

Per l'analisi congiunturale, l'evoluzione di queste percentuali nel tempo è significativa, in quanto indica lo spostarsi degli operatori verso un'opinione più o meno positiva in riferimento al fenomeno osservato. Oltre all'evoluzione delle percentuali, è consuetudine utilizzare il saldo di opinione tra le due modalità

estreme (+ e -), trascurando la modalità neutra (=). Infatti, il saldo tende a descrivere sinteticamente il senso preponderante di variazione della variabile analizzata. Nel caso di un saldo significativamente positivo (o negativo) alla domanda circa la variazione della cifra d'affari, si potrà concludere che tale variabile nel trimestre di riferimento sia verosimilmente aumentata (o diminuita). È fondamentale, comunque, considerare che questa conclusione sarà tanto più robusta quanto maggiore risulterà il saldo, in quanto esso e le sue variazioni sono sempre da intendere quali indicatori di tendenza e non quali variabili quantitative discrete.

Dati

Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo (KOF)

Commenti e grafici

Ufficio di statistica del Cantone Ticino

Informazioni

Oscar Gonzalez,
Settore economia, Ufficio di statistica
Tel: +41 (0) 91 814 50 34
oscar.gonzalez@ti.ch

Tema

09 Costruzioni e abitazioni